

E' successo ieri a San Pietro Avellana. La discussione fra due donne nata per futili motivi Lite fra vicine con minacce e coltelli

Sono intervenuti i carabinieri che hanno fatto scattare la denuncia per minaccia aggravata

di Vittorio Labanca
SAN PIETRO AVELLANA. I buoni rapporti con il vicinato non sono sempre idilliaci. Ed a volte le discussioni con i confinanti possono prendere anche una brutta piega ed i nervi saltati possono far registrare tragedie inaspettate. E ciò che è successo fra due vicine di casa nel centro di San Pietro Avellana. Una "solita" discussione fra le due, questa volta per futili motivi, ha fatto perdere il lume

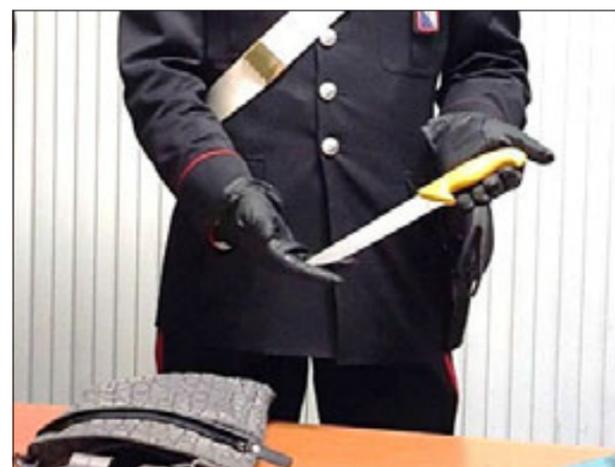
della ragione ad una 50enne che per far valere le sue ragioni, nel bel mezzo del contendere, è rientrata in casa per venire fuori da lì a pochissimi minuti, con in mano un grosso coltello di quelli usati in cucina.

Le parole evidentemente non sono bastate e la signora di mezza età ha cominciato a minacciare la sua contigua di casa facendo vibrare la lama del grosso coltello. Visibilmente im-

paurita alla vista del coltello e di come la discussione sarebbe potuta finire, la sanpietrese, è scappata via barricandosi nella propria abitazione e sfuggendo così alle ire della 50enne "avversaria". La stessa, visibilmente impaurita, ha telefonato poi al 112 per la richiesta d'aiuto. Sul posto è immediatamente intervenuta una pattuglia dei Carabinieri i quali hanno cercato di calmare gli animi esagitati delle

due contendenti evitando così che la lite potesse degenerare.

Da quanto si sa, la donna minacciata col coltello si è recata poi nella Stazione dei Carabinieri per denunciare l'accaduto, fornendo ai militari i dettagli della presunta aggressione. La 50enne è stata denunciata dai militari alla Procura della Repubblica di Isernia per il reato di minaccia aggravata.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tecnici presenti all'incontro

Mobilizzazione nell'ex sede della Comunità Montana di Agnone Gal Alto Molise, il nuovo partenariato pubblico-privato

AGNONE. Il 13 ottobre ci sarà una riunione a Capracotta sul turismo sostenibile, il 14 nella Riserva di Montedimezzo per parlare di ambiente e biodiversità e sabato 15 a Poggio Sanità per discutere di filiere dell'agroalimentare. Così nel corso del meeting dell'altra sera al Teatro Italo-Argentino dove sono state delineate le linee del nuovo partenariato pubblico-privato. "Sviluppo ed innovazione delle filiere agroalimentari ed artigianali, turismo sostenibile, cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità". Questi i tre ambiti su cui sta lavorando il partenariato pubblico-privato del Gal Alto Molise, Gruppo di azione locale costituito da 19 comuni alto molisani e oltre 116 soggetti privati, all'insegna di una nuova strategia partecipata di sviluppo del territorio. "Sabato 8 scorso - aggiungono i promotori dell'incontro- nel Teatro di Agnone, si sono incontrati sindaci e amministratori, imprenditori e rappresentanti delle attività produttive, delle associazioni e Pro loco dell'area per fissare le basi che consentiranno al nuovo Gruppo di azione locale di partecipare al Bando attuativo per la selezio-

ne dei Piani di Sviluppo Locale della Regione Molise, che scade il 20 ottobre 2016. Il Gal Alto Molise, in una prima fase, è già risultato primo nella graduatoria del bando relativo alla sottomisura 19.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Molise 2014-2020, ma ora dovrà presentare la nuova candidatura, per essere selezionata dalla Regione tra gli altri Gal partecipanti. Alla base c'è l'autodeterminazione di un territorio omogeneo, quello alto molisano, che crede in nuove prospettive. Di qui l'intento di puntare sui tre ambiti che rappresentano i punti di forza dell'area. L'11 ottobre a Castel di Sangro sarà costituita formalmente la società consortile. I prossimi incontri del processo di animazione territoriale sono già stati organizzati. E tutti gli attori coinvolti e coloro che

vogliono partecipare sono invitati: giovedì 13 ottobre, nella sede del Giardino della Flora Appenninica di Capracotta per parlare di turismo sostenibile; venerdì 14 ottobre presso la riserva Mab Unesco di Montedimezzo, per discutere di ambiente e biodiversità; sabato 15 ottobre nel Palazzo Ducale di Poggio Sanità per approfondire l'argomento delle filiere dell'agroalimentare e dell'artigianato. Tutti gli appuntamenti di terranno dalle ore 16 alle 19".

"Il momento partecipativo è fondamentale per candidarsi alla seconda fase - ha spiegato alla platea dell'Italo-Argentino il professore dell'Unimol Angelo Belliggiano dello staff tecnico del Gal Alto Molise - Il Gal è lo strumento per creare le condizioni affinché le imprese possano immaginare nuove strategie per il ter-

ritorio". Il 51% del partenariato deve essere infatti formato da privati. "Se non c'è rete non c'è sviluppo - ha fatto eco Marco Giordano, Presidente del consorzio AssoMab, ente promotore del Gal Alto Molise - stiamo costruendo insieme, con un processo partecipativo dal basso, le linee del Piano di Sviluppo Locale".

Tra i promotori anche Lino Gentile, sindaco di Castel del Giudice, che ha sottolineato che la sede fisica del Gal Alto Molise sarà l'edificio dell'ex Comunità Montana di Agnone. Il Cda sarà formato da almeno il 51% da privati, il 25% da donne e il 35% da persone al di sotto dei 40 anni a titolo gratuito. "L'invito è di pro-

muovere questa iniziativa - ha concluso Luca Di Domenico, referente dell'associazione Borghi Autentici d'Italia e tra i componenti dello staff tecnico - e di continuare ad invitare la gente a partecipare, far capire che può essere davvero un'opportunità di cambiamento".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capracotta: scorta di sale in vista dell'inverno

Oltre 4300 euro per i circa 300 quintali

Torna il sole nell'alto Molise ma le temperature restano anche sotto i 10° nei paesi più in quota. Autunno pieno e l'approssimarsi dell'inverno. Se negli altri comuni la neve è vista come una sorta di "maledizione", a Capracotta si è ribaltata la convezione sul Generale Bianco e la neve è una sorta di manna per l'economia degli esercenti, degli hotel e turistica. Come ogni anno, a differenza di molti altri centri più grandi, Capracotta si prepara in tempo ad affrontare la neve e quelli che possono essere i disagi che provengono da ghiaccio e bufere. Così non solo i cittadini

hanno già fatto rifornimenti di legna da ardere nelle abitazioni ma il Comune ha cominciato a fare provvista di sale spargere sulle strade onde evitare la formazione di ghiaccio. Il sindaco Candido Paglione, l'altro giorno, ha firmato l'ordine d'acquisto di trecento quintali di sale per una spesa di circa 4319 euro. "Una la fornitura di circa 300 quintali di cloruro di sodio-trattato a 220° (essicato), sale marino, tipo asciutto senza umidità, con antiammassante, granuloso con effetto fino a meno 4°/5 per un importo complessivo di spesa pari a 4.318,80 euro compreso Iva e trasporto

acquistati presso una ditta specializzata di Bologna" conferma il sindaco Paglione. E questo non solo per il traffico interno ma soprattutto per i turisti che giungeranno a Capracotta nel corso dell'inverno sia per ammirare le bellezze paesaggistiche innestate sia per sciare. Nei garage municipali, i mezzi spartineve intanto già scaldano i motori e sono sottoposti a revisione e manutenzione. Tutto sembra pronto mentre negli altri centri dell'Alto Molise, la neve è un problema a cui ancora è presto pensare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pubblico presente

Mobilizzazione nell'ex sede della Comunità Montana di Agnone

Gal Alto Molise, il nuovo partenariato pubblico-privato

AGNONE. Il 13 ottobre ci sarà una riunione a Capracotta sul turismo sostenibile, il 14 nella Riserva di Montedimezzo per parlare di ambiente e biodiversità e sabato 15 a Poggio Sannita per discutere di filiere dell'agroalimentare. Così nel corso del meeting dell'altra sera al Teatro Italo-Argentino dove sono state delineate le linee del nuovo partenariato pubblico-privato. "Sviluppo ed innovazione delle filiere agroalimentari ed artigianali, turismo sostenibile, cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità". Questi i tre ambiti su cui sta lavorando il partenariato pubblico-privato del Gal Alto Molise, Gruppo di azione locale costituito da 19 comuni alto molisani e oltre 116 soggetti privati, all'insegna di una nuova strategia partecipata di sviluppo del territorio. "Sabato 8 scorso - aggiungono i promotori dell'incontro- nel Teatro di Agnone, si sono incontrati sindaci e amministratori, imprenditori e rappresentanti delle attività produttive, delle associazioni e Pro loco dell'area per fissare le basi che consentiranno al nuovo Gruppo di azione locale di partecipare al Bando attuativo per la selezione dei Piani di Sviluppo Locale della Regione Molise, che scade il 20 ottobre 2016. Il Gal Alto Molise, in una prima fase, è già risultato primo nella graduatoria del bando relativo alla sottomisura 19.1 del Programma di Sviluppo Rura-

le (PSR) Molise 2014-2020, ma ora dovrà presentare la nuova candidatura, per essere selezionato dalla Regione tra gli altri Gal partecipanti. Alla base c'è l'autodeterminazione di un territorio omogeneo, quello alto molisano, che crede in nuove prospettive. Di qui l'intento di puntare sui tre ambiti che rappresentano i punti di forza dell'area. L'11 ottobre a Castel di Sangro sarà costituita formalmente la società consortile. I prossimi incontri del processo di animazione territoriale sono già stati organizzati. E tutti gli attori coinvolti e coloro che

vogliono partecipare sono invitati: giovedì 13 ottobre, nella sede del Giardino della Flora Appenninica di Capracotta per parlare di turismo sostenibile; venerdì 14 ottobre presso la riserva Mab Unesco di Montedimezzo, per discutere di ambiente e biodiversità; sabato 15 ottobre nel Palazzo Ducale di Poggio Sannita per approfondire l'argomento delle filiere dell'agroalimentare e dell'artigianato. Tutti gli appuntamenti di terranno dalle ore 16 alle 19".

"Il momento partecipativo è fondamentale per candidarsi alla seconda fase - ha spiegato alla platea dell'Italo-Argentino il professore dell'Unimol Angelo Belliggiano dello staff tecnico del Gal Alto Molise - Il Gal è lo strumento per creare le condizioni affinché le imprese possano immaginare nuove strategie per il territorio". Il 51% del partena-

riato deve essere infatti formato da privati. "Se non c'è rete non c'è sviluppo - ha fatto eco Marco Giordano, Presidente del consorzio AssoMab, ente promotore del Gal Alto Molise - stiamo costruendo insieme, con un processo partecipativo dal basso, le linee del Piano di Sviluppo Locale".

Tra i promotori anche Lino Gentile, sindaco di Castel del Giudice, che ha sottolineato che la sede fisica del Gal Alto Molise sarà l'edificio dell'ex Comunità Montana di Agnone. Il Cda sarà formato da almeno il 51% da privati, il 25% da donne e il 35% da persone al di sotto dei 40 anni a titolo gratuito. "L'invito è di promuovere questa iniziativa - ha concluso Luca Di Domenico, referente dell'associazione Borghi Autentici d'Italia e tra i componenti dello staff tecnico - e di continuare ad invitare la gente a partecipare, far capire che può essere davvero un'opportunità di cambiamento".



Tecnici presenti all'incontro

Il pubblico presente

